



**Progetto d'Istituto per l'inserimento e l'integrazione
degli alunni diversamente abili
A.S. 2009-2010**

Istituto	I.C. "G. Marconi" di Castelfranco Emilia (Mo) Totale alunni 1087 Totale docenti 123
Alunni diversamente abili	Totale alunno certificato: 46 Scuola dell'infanzia 5 un alunno è stato certificato nel mese di settembre Scuola primaria 28 alunni così distribuiti: Plesso <i>Marconi</i> 22 2 fascia A Plesso <i>Don Milani</i> 2 Plesso <i>G. Deledda</i> 4 1 fascia A Scuola secondaria alunni 13 3 fascia A Docenti sostegno: Sc. Infanzia 2 Sc. Primaria 15 (2 docenti a 12 ore) Sc. Secondaria 6 ½ (9 ore)

Elementi di criticità

Scuola dell'infanzia:

- il personale docente cambia ogni anno, è pertanto difficile costruire percorsi continuativi
- le tre scuole sono dislocate lontane nel territorio e non sono collegate da servizi, pertanto talvolta diventa difficile organizzare l'orario in modo efficace

Scuola primaria

- Soprattutto nel plesso Marconi la media di alunni per classe è di 24,5 alunni ben al di sopra degli indici previsti
- La percentuale di alunni diversamente abili è del
- Due alunni, seppur in fascia B, per i disturbi diagnosticati, necessitano di una copertura completa per l'incolumità loro, dei compagni e del personale docente e non
- Un'alunna collocata in fascia A necessita di copertura totale per problemi fisici
- E' alto numero di docenti di sostegno con incarico annuale pertanto è scarsa la continuità didattica
- A volte emerge una mancanza di esperienza consolidata in ambito del sostegno da parte di molti operatori che necessitano di un tutoraggio continuo.



Scuola secondaria

- Innanzitutto si rammenta che la scuola secondaria *Marconi* è stata costituita a settembre 2007, pertanto deve ancora consolidare un organico stabile
- La percentuale di alunni diversamente abili è del 7%
- 3 sono gli alunni in fascia A.

Organizzazione per la gestione

Referenti per alunni in situazione di handicap – sostegno:		
Scuola dell'infanzia e primaria: T. De Maio		
Scuola secondaria: R. Bardelli		
GRUPPO LAVORO HANDICAP (L. 104/'92)		
DIRIGENTE SCOLASTICO: Vilma Baraccani		
COMPONENTE INTERNA DOCENTI		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
D'Onofrio M. Adelaide	Di Maio Tiziana (FS)	Bardelli M. Rosaria (FS)
Giampaglia Stefania	Randazzo Carmelo	Assino Patrizia
	Vecchione Teresa	Ferrari Amelia
	D'Onofrio Maria	
	Dell' Aversana Michela	
	Anzovino Annassunta	
	Gervasi Anna	
	Bartolacelli Paola	
	Zecchi Paola	
	Parmeggiani Alice	
	Meschiari Raffaele	
	Ghidini Giuliana	
	Scianti Maria Cristina	
COMPONENTE GENITORI		
Costanzo Daniela	Baroncini Alessandra	Grillenzoni Loretta
	Kourapova Svetlana	Capparelli Olimpiana
COMPONENTI ESTERNE		
Dottoressa Anna Rosa Bettazoni Ufficio Scuola Comune di Castelfranco E.		
Dottoressa M. Pia Milani		
Dottoressa Ilaria Apicella		
Assistente sociale Marra Doriana		



GLH operativo

Costituito dai Teams o Consigli di Classe, dagli operatori della NPI, dal PEA, dai Servizi sociali, la famiglia. E' previsto, in base al protocollo locale, un incontro annuale, la NPI si rende disponibile in ogni momento per consulenze ed altri incontri qualora se ne riscontri la necessità.

Gruppo di lavoro dei docenti specializzati

Per l'anno scolastico 2009 – 2010 si prevedono incontri di monitoraggio delle attività e per risposte ad eventuali problematiche emerse.

Gestione delle risorse umane d'istituto.

- Assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni in un rapporto ½
- Assegnazione ai plessi e ai piani dei collaboratori scolastici, tutti adeguatamente formati, in base ai bisogni specifici
- l'assegnazione del PEA è concordata fra l'Istituzione, la NPI e l'Amministrazione Comunale nel pieno rispetto dei bisogni formativi degli alunni.

Principi normativi

L'accoglienza ed i percorsi educativi degli alunni diversamente abili sono realizzati presso I.C. 'Marconi' di Castelfranco Emilia sulla base:

- dei principi stabiliti dalla legislazione vigente, in particolare la Legge 104 del 1992, che garantisce "il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società". L'art. 12 della l. 104, *Diritto all'educazione e all'istruzione*, stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".
- dell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado
- dell'Accordo locale tra i comuni del distretto n. 7 di Castelfranco e., le istituzioni scolastiche e l'azienda A.S.L. di Modena per la gestione a livello locale dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione minori in situazione di handicap nei servizi educativi e scolastici (**Approvato dal Comune di Castelfranco Emilia con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione per la gestione dei Servizi Educativi e Scolastici . 7 del 7 settembre 2006**)
- dell'adesione al CSSP di distretto con sede all'I.C. 'Bacinetti' di San Cesario
- della più recente normativa.

Finalità educative

- Accogliere, comprendere ed integrare la diversità
- Favorire ed accompagnare l'enucleazione e lo sviluppo di un primo progetto di vita in sinergia con tutte le agenzie formative coinvolte



- Favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno della classe e della scuola, mostrando di tener presenti i bisogni specifici e le necessità manifestate nell'interazione con i coetanei e con il personale docente e no;
- Consentire all'alunno disabile una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima, la motivazione personale e l'autonomia
- Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento
- Organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle azioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata
- Uniformare i comportamenti sia a livello organizzativo e gestionale della documentazione, delle relazioni e della pratica quotidiana.

Scelte e azioni previste per l'anno scolastico 2009 - 2010

In base alle finalità fissate, ai bisogni degli alunni ed alle criticità emerse si pongono le seguenti scelte organizzative, didattiche e metodologiche.

Ambito d'intervento: organizzazione

Azioni

- Individuare figure di riferimento per la gestione della documentazione oltre che per l'organizzazione della prassi quotidiana
- Fornire un supporto specifico sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista didattico
- Enuclerare semplici protocolli d'azione, condivisi e diffusi (date delle consegne, modulistica ecc.)
- Monitorare e verificare l'azione e l'andamento delle attività attraverso incontri bimestrali dei gruppi di lavoro dei docenti di sostegno.

Ambito d'intervento: didattico - metodologico

a. Accoglienza e continuità

Azioni

Oltre a quanto stabilito nel progetto accoglienza e continuità d'istituto per ogni grado di scuola:

- migliorare la raccolta di dati e di informazioni per garantire una conoscenza adeguata della persona
- stabilire rapporti collaborativi con la famiglia, in particolare fissare un colloquio conoscitivo entro il primo mese di scuola
- convocare il GLH operativo entro il mese di novembre
- valutare adeguatamente l'inserimento dell'alunno nella classe
- valutare adeguatamente l'assegnazione del docente di sostegno in collaborazione anche con la NPI

Progetti ponte:



da progettare e svolgersi secondo le seguenti linee guida:

- attività di accoglienza: primi giorni di scuola.
- Programmazione delle attività didattiche comuni e visita delle classi delle annualità ponte (continuità Infanzia- Primaria- Secondaria 1° grado) in vari momenti dell'anno da concordare nei primi mesi dell'anno scolastico.
- Visione del fascicolo personale dell'alunno alle classi interessate: Aprile.
- Colloqui fra docenti specializzati che hanno seguito e seguiranno l'alunno, almeno tre incontri annuali.
- Incontro dei docenti di classe V^a scuola Primaria e Commissione Formazione classi 1^a scuola Secondaria a settembre, a giugno solo se i docenti non siano presenti a settembre
- Incontro dei docenti delle future classi Prime scuola primaria con i docenti della scuola dell'Infanzia: Prima settimana di settembre
- per ogni alunno in relazione ai suoi bisogni specifici ed alla sua personalità i docenti di classe hanno cura d'elaborare un'esperienza specifica di continuità oltre a quanto stabilito dal progetto d'istituto.

b. Sviluppo degli apprendimenti

Azioni

- Curare la stesura del PEI migliorandone la leggibilità e la coerenza degli obiettivi
- Migliorare la progettazione di classe per favorire il processo d'inclusione
- Ricerare e sperimentare strategie didattiche innovative, in particolare l'uso di mappe concettuali e mentale
- Incentivare l'uso delle tecnologie, in particolare la LIM
- Elaborare progetti, all'interno del POF, per ampliare l'offerta formativa rivolti al successo formativo di tutti indistintamente, in particolare per l'A. S. 2009 – 2010, in continuità con quello precedente si prevedono:
 1. **Sportello d'ascolto psicopedagogico** rivolto alle famiglie e ai docenti per la scuola dell'infanzia e primaria e agli alunni della scuola secondaria
 2. **Parole in cantiere** screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto scrittura (classi I e II scuola primaria)
 3. **Aiutiamoci** - spazio compiti pomeriggio rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso 'Marconi'
 4. **Spazio compiti e Gruppi socio educativi** gestiti dai servizi sociali
 5. **Fare insieme** attività a gruppi aperti volta al recupero della manualità e allo sviluppo delle potenzialità ideative, progettuali, per la libera espressione di sé attraverso il gioco (Scuola primaria 'Marconi')
 6. **Corpo e movimento consapevole**, attività di psicomotricità a piccoli gruppi aperti, della scuola secondaria, rivolta invece a tutti gli alunni nella Scuola dell'infanzia, gruppi di **musico terapia** per le classi I e II della scuola primaria
 7. **Scacchi a scuola** avvio al gioco degli scacchi rivolto a tutti gli alunni dalle classi II alle classi V della scuola primaria 'Deledda' e 'Don Milani'
 8. **Hands on** laboratori di scienze opzionali a piccoli gruppi per sviluppare la manualità e la capacità d'osservazione



9. **Cresco, cambio e scelgo**, rivolto alle classi V della scuola primaria e II della scuola secondaria, attraverso l'analisi dei cambiamenti legati alla pubertà conduce alla consapevolezza di sé e alla capacità di scegliere in modo autonomo, ci si è avvalsi della consulenza di esperti dell'ASL per l'aspetto medico e di una psicologa per attivazioni sull'orientamento, è stata svolta anche una visita all'IIS 'L. Spallanzani' di Castelfranco E.
Sono organizzati inoltre due incontri serali rivolti alle famiglie degli alunni della scuola secondaria sull'orientamento e la scelta della scuola superiore.
Per le classi 3° della scuola secondaria sono previste altre attività d'orientamento:
1. specificatamente il progetto **In paese** prevede la conoscenza da parte degli alunni diversamente abili dei principali servizi del paese
 2. Visite guidate a piccoli gruppi coi docenti di classe agli Istituti di scuola superiore ritenuti idonei all'accoglienza.
10. **Attività di recupero a piccolo gruppo**, pacchetti di attività di recupero in italiano e matematica di 10 ore pomeridiane extracurricolari rivolte agli alunni della scuola secondaria
11. **Utilizzo flessibile del PEA e LIS** nella scuola secondaria tali operatori sono stati utilizzati anche su progetti di studio pomeridiano.

c. Strumentazioni e sussidi

Azioni

- Ordinare ed arricchire, in base alla disponibilità finanziaria, la biblioteca dedicata d'istituto
- Fornire il materiale necessario alla pratica didattica
- Ammodernare le strumentazioni multimediali in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria, attualmente ogni plesso dispone di:
 - o collegamento wifi
 - o laboratorio d'informatica con postazioni perfettamente funzionanti
 - o carrello multimediale e LIM
 - o ogni classe è fornita di una postazione, alcuni alunni dispongono di una postazione personale
 - o il CSSP ha dato in comodato d'uso 5 portatili
- Arredare in modo consono l'aula del fare e fornirla di una postazione con collegamento wifi
- Iscrivere l'istituzione a BiblioAID.

Ambito d'intervento: formazione

Azioni

Le azioni specifiche per l'handicap previste nel PAF del corrente anno scolastico sono le seguenti:

- corso sulla gestione degli alunni con disturbi del comportamento organizzato del CSSP di distretto
- corso sull'uso delle LIM
- ricerca azione sulla comprensione del testo



Molti docenti hanno partecipato ad iniziative di formazione organizzate a livello provinciale e nazionale da agenzie accreditate.

Ambito d'intervento: verifica e valutazione

Azioni

Il gruppo di lavoro dei docenti specializzati e il GLH d'istituto hanno elaborato un protocollo per la verifica e la conseguente valutazione degli apprendimenti e del processo di crescita degli alunni diversamente abili consultabile all'indirizzo:

<http://www.scuolemarconi.191.it/curricolovalutaz.html>

G. L. H. d'Istituto del 17 febbraio 2010